



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00186 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 278/14 S.N.

Roma, 21 marzo 2014

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA P.S.  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
00184 ROMA

**OGGETTO: Uniforme di servizio, cinturone e fondina in dotazione alla Polizia di Stato. Necessità di un immediato aggiornamento per tutti gli Operatori. Richiesta intervento.**

La necessità di ammodernamento ed adeguamento dei materiali in uso agli Operatori della Polizia di Stato sta diventando sempre più urgente e non risulta ulteriormente procrastinabile.

L'uniforme di servizio è anacronistica e totalmente inadeguata alle necessità funzionali, tanto per i servizi di controllo del territorio quanto per l'impiego negli ormai quotidiani servizi di ordine pubblico a cui viene chiamato a partecipare il personale della "territoriale".

L'incolumità fisica del personale non può essere garantita da "abiti da sera" adottati quali divise oltre 60 anni fa, caso ormai unico nel panorama delle Polizie di tutto il mondo. Noi indossiamo ogni giorno ciò che le altre Forze di Polizia tengono nei musei.

L'autotela del personale passa, anche in questo caso, dal portafoglio del singolo collega che cerca di riparare sé stesso non solo dagli agenti atmosferici, ma anche dagli strumenti da taglio, dalle siringhe e da tutti quei pericoli per la propria incolumità a cui viene esposto in ragione del proprio lavoro e da cui non viene tutelato da chi avrebbe il dovere materiale di farlo.

L'esempio più evidente delle scelte errate è rappresentato dal cinturone bianco in pelle, corredato da buffetteria, la quale più volte si è dimostrata in tutta la propria pericolosità in quanto offre un ottimo modo per bloccare e sbattere a terra chi la indossa.

La fondina di pelle bianca non offre alcun sistema di ritenzione interno, nemmeno un semplice sistema a molla, ma solo una chiusura con un bottone automatico, ridicolmente azionabile da qualsiasi posizione e da chiunque voglia sottrarre l'arma.

Inoltre la fondina si apre in due alla prima torsione o trazione, anche solo scendendo dall'auto di servizio, per cui è necessario rinforzarla (sempre a proprie spese) con tante borchie da farla diventare degna di uno spaghetti-western.

In questo desolante panorama, pare tutt'ora esista anche una giacenza presso i magazzini di Senigallia di migliaia di cinture e fondine, che di certo, non aiutano a rendere più sicure o meno consuete quelle portate in servizio quotidianamente dai poliziotti italiani, in attesa, da fin troppo tempo, di vedere finalmente distribuita la nuova fondina ed una nuova uniforme degna di questo nome.

Il Coisp ha chiesto, ad ogni occasione, che si faccia chiarezza sui sistemi di assegnazione degli appalti, i quali, troppe volte, hanno portato ad acquisti errati di cui poi nessuno viene chiamato a rispondere, ma le cui conseguenze vengono scontate solamente dai colleghi.

Si chiede quindi a codesto Ufficio per le Relazioni Sindacali un intervento volto a chiarire le tempistiche di consegna delle nuove uniformi operative, di calzature adatte, delle nuove fondine e del nuovo cinturone che si ritiene non possa venir ulteriormente posticipato in attesa di "finire le scorte" giacenti.

In attesa di un cortese cenno di riscontro si porgono cordiali saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP